

**VERBALE DI INCONTRO
TRA ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE E LE CONFEDERAZIONI DEL
COMPARTO SANITA'**

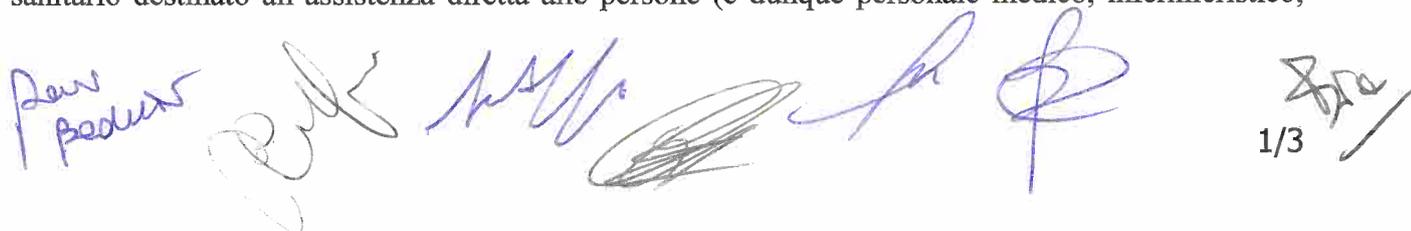
L'Assessore ha informato le Confederazioni che è stata adottata una delibera di Giunta per la programmazione sanitaria regionale 2014, la n.1735/2014. L'atto servirà a rendere stabili le coperture di posti in organico (dirigenza e comparto) per posizioni di lavoro relative ad attività direttamente connesse con l'erogazione di attività assistenziali ampliando, di fatto, i limiti assunzionali previsti nella delibera di Giunta regionale di programmazione (n.217/2014); il documento prevede inoltre l'ammodernamento di strutture e tecnologie, il completamento del processo di miglioramento dell'accessibilità alle cure specialistiche ambulatoriali e l'incremento dell'assegno di cura per le persone con gravissima disabilità.

Tali obiettivi rientrano nella programmazione sanitaria regionale dell'Emilia-Romagna, in osservanza del Patto per la Salute 2014-2016, in quanto previsto nell'accordo fra le Regioni per il riparto del Fondo sanitario nazionale 2014, e nella recentissima definizione da parte di Aifa (Agenzia italiana del farmaco) delle quote spettanti alle singole Regioni per il ripiano del tetto della farmaceutica ospedaliera 2013 (pay back), completando così i contenuti della programmazione avviata con l'adozione della già citata delibera di Giunta regionale n. 217/2014.

Per il 2014, il volume complessivo di risorse disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario regionale, come rideterminato da una delibera di giunta n.1735/2014, è di 180 milioni di euro per l'incremento del Fondo sanitario nazionale e per circa 43 milioni dal ripiano del tetto della spesa farmaceutica. Tali somme, consentiranno come già specificato, di consolidare e stabilizzare personale sanitario e tecnico, investire nella manutenzione e nell'ammodernamento del patrimonio strutturale e tecnologico, migliorare l'accessibilità per le prestazioni specialistiche ambulatoriali, nonché incrementare l'assegno di cura per le persone con gravissima disabilità.

1. Potenziamento capacità assunzionale attraverso copertura stabile di posti in organico.

Già a partire dal mese di novembre, le Aziende Sanitarie procederanno all'assunzione di personale a tempo indeterminato per un totale di circa 1.000 posti, attualmente coperti con incarichi a tempo determinato su posti vacanti. Le assunzioni riguarderanno esclusivamente personale del ruolo sanitario destinato all'assistenza diretta alle persone (e dunque personale medico, infermieristico,



tecnico sanitario e operatori tecnici addetti all'assistenza ivi compresi autisti di ambulanza) realizzandosi una rimodulazione e un ampliamento dei limiti assunzionali previsti nella delibera di programmazione 2014 (attualmente pari al 25% medio regionale).

Si conviene altresì di avviare una ricognizione puntuale del personale atipico al fine di superare le forme di lavoro flessibile e precario.

2. Manutenzione e ammodernamento del patrimonio strutturale e tecnologico

In questo settore il finanziamento alle aziende si compone di due parti. La prima consiste nella copertura degli investimenti fatti nel corso dell'anno e finanziati con le risorse correnti, per un ammontare complessivo di 68,3 milioni di euro. La seconda, nel finanziamento di progetti di particolare rilevanza per il servizio sanitario regionale per circa 42,5 milioni di euro.

3. Interventi per completare il processo di miglioramento dell'accessibilità alle cure specialistiche

Le Aziende sanitarie – nell'ambito dei piani di adeguamento – dovranno completare il processo di miglioramento dell'offerta di prestazioni specialistiche ambulatoriali e ampliare l'accessibilità dei cittadini.

Su base annua, si stima un valore degli interventi di circa 15 milioni di euro.

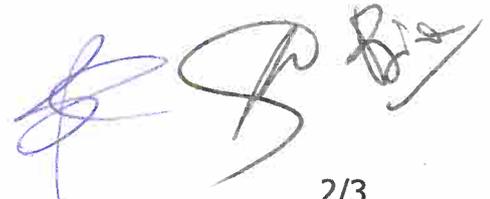
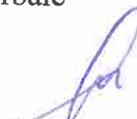
4. Incremento dell'assegno di cura

Attualmente le persone con gravissime disabilità assistite a domicilio in 24 ore sono 240, di cui 70 affette da sclerosi laterale amiotrofica. L'assegno di cura giornaliero garantito al momento è pari a 34 euro. L'intervento programmato prevede di aumentare l'importo a 45 euro al giorno, senza comportare decurtazioni all'indennità di accompagnamento garantito dallo Stato (504 euro per 12 mensilità).

PREMESSO QUANTO SOPRA LE PARTI CONDIVIDONO

- I contenuti dei punti 1, 2, 3 e 4 del presente verbale

Donato Pedersoli



- Di proseguire il confronto tra Regione Emilia Romagna e Categorie sindacali regionali sul punto 1) del presente verbale e avviare nel contempo una ricognizione puntuale del personale atipico (circa n. 2.300) al fine di superare le forme di lavoro flessibile e precario.
- Le parti condividono che, a fronte di progetti innovativi e di riorganizzazione sia necessario ed indispensabile addivenire, attraverso la contrattazione decentrata integrativa, ad un riconoscimento economico per la valorizzazione del personale che ha contribuito alla realizzazione dei processi di cui trattasi.

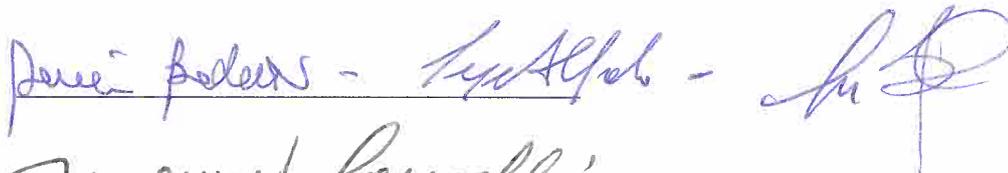
Bologna, li 11 novembre 2014

L'Assessore regionale alle Politiche per la salute

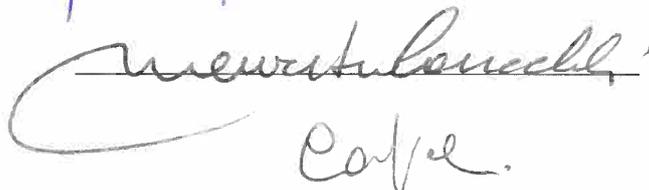


Per le CONFEDERAZIONI - COMPARTO SANITA'

FIALS - CONFSAL

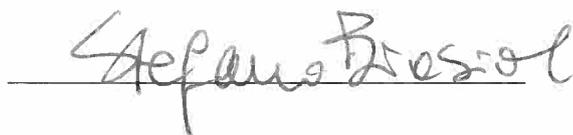


USAE - FSI



Per le CONFEDERAZIONI - DIRIGENZA SANITA'

CONFEDIR



NOTA A VERBALE

VERBALE DI INCONTRO TRA ASSESSORATO ALLA SANITA' E ORGANIZZAZIONE SINDACALE FIALS

Nel metodo:

La scrivente Organizzazione Sindacale ritiene di formalizzare il proprio disappunto nel sistema osservato fino ad ora nelle relazioni sindacali regionali che non vede tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative convocate nella medesima giornata e, possibilmente, nello stesso tavolo insieme alle altre Rappresentanze Sindacali.

Si prende altresì positivamente atto dell'impegno assunto in data odierna dal Direttore Generale della Sanità e Politiche Sociali di convocare, già dai prossimi incontri, nella medesima giornata tutte le OO.SS. maggiormente rappresentative, FIALS compresa.

Nel merito:

La scrivente O.S. nel ritenere apprezzabile il risultato raggiunto e consolidato di pareggio di bilancio che è stato possibile realizzare e mantenere grazie e soprattutto all'impegno di tutti gli operatori ed operatrici del Sistema Sanitario Regionale al quale si richiede possa essere riconosciuto tramite gli istituti normativi previsti (vedi art. 16 DL 98) eventuali ed ulteriori competenze economiche per i settori interessati dalle eventuali e future riorganizzazioni tramite l'implementazione del rispettivo fondo contrattuale.

Visto il depauperamento progressivo delle cd. dotazioni organiche e l'aumento del ricorso al lavoro straordinario si richiede che tali elementi siano oggetto di apposito monitoraggio da parte della Regione nonché oggetto di informativa alle OO.SS. al fine che tali elementi di contesto siano considerate nelle politiche di programmazione del personale.

Infine si accoglie positivamente l'impegno assunto dalla controparte regionale al fine di una più attenta verifica dell'utilizzo delle forme flessibili di impiego, come quella del ricorso alle agenzie interinali.

Distinti saluti

Bologna, 11.11.2014

La Segreteria Regionale FIALS ER

